



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

“La Farnesina incontra le imprese” è un percorso ideato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per far conoscere meglio alle aziende italiane, in collaborazione con Unioncamere, le locali Camere di Commercio o associazioni territoriali di Confindustria, gli strumenti di diplomazia economica che la Farnesina e le rete diplomatica e consolare nel mondo possono mettere al loro servizio per favorirne il processo di internazionalizzazione.

Il ministro Alfano ha quindi deciso di recarsi personalmente in varie città italiane, da nord a sud, per inviare un chiaro messaggio: le Ambasciate e i Consolati italiani nel mondo sono “la casa” delle aziende italiane all’estero e sono pronte a sostenerle concretamente mediante una duplice azione.

Innanzitutto, essendo le Rappresentanze diplomatiche all’estero in possesso di informazioni approfondite e complesse sul Paese in cui operano, possono fornire un indirizzo strategico ai vari imprenditori che si affacciano in una realtà nuova.

Inoltre, le Ambasciate e i Consolati possono offrire sostegno istituzionale alle aziende all’estero, aiutandole, in caso di gare o per la conclusione di contratti, a superare imprevisti burocratici e a costruire un dialogo aperto e costruttivo con le Autorità locali a tutti i livelli.

Il percorso “La Farnesina incontra le imprese”, volto a illustrare l’impatto positivo della diplomazia economica sull’economia nazionale, si collega ad uno studio indipendente di *Prometeia* dal quale è risultato che le gare ed i contratti aggiudicati ad aziende italiane che hanno ricevuto il sostegno della rete diplomatico-consolare hanno prodotto oltre l’1% del PIL, gettito fiscale pari a 6,7 miliardi di euro e 234mila posti di lavoro. Lo studio ha poi confermato che la Farnesina e la sua rete di oltre 200 Ambasciate e Consolati in 126 Paesi assistono soprattutto le piccole e medie imprese, essendo il 61% le PMI che hanno firmato un contratto o vinto una gara grazie al sostegno del MAECI e della sua rete estera. E’ infatti proprio per le aziende di minor dimensione, che a fronte di una produzione spesso di eccellenza non sono sufficientemente strutturate per affrontare con adeguata preparazione i mercati

internazionali – ha sottolineato il ministro Alfano – che l’accompagnamento della rete diplomatico-consolare può fare davvero la differenza”.